

Via libera per l'XPS multilastra negli edifici

BASF ottiene le approvazioni tecniche per il tipo Styrodur SQ destinato ad isolamento termico perimetrale e tetto rovescio in edilizia.

1 settembre 2017 08:10

Il gruppo tedesco BASF ha ottenuto le approvazioni tecniche (Z-23.31-2083 e Z-23.33-2084) per utilizzare le lastre in polistirene estruso espanso (XPS) Styrodur 3000 SQ nell'isolamento termico di pareti perimetrali e tetto a rovescio, dove lo strato isolante è posto all'esterno della copertura, sopra la guaina.



Particolarità di questa linea di prodotti è la saldatura senza contatto, su tutta la superficie, di lastre XPS a formare il pacchetto isolante, con spessore di 200, 240 e 300 mm, in versioni da tre a cinque diversi strati.

La conducibilità termica del materiale (valore lambda) resta pari a 0,033 W/mK, indipendentemente dallo spessore (grazie alla configurazione multistrato), mentre la resistenza alla compressione a lungo termine (>50 anni), secondo la DIN EN 1606, è stata aumentata da 110 a 130 kPa. Ciò consente di ridurre gli spessori senza perdere in prestazione meccaniche ed isolanti.

Inoltre, per architetti, progettisti e posatori, la costanza della conducibilità termica al variare dello spessore si traduce in una maggiore flessibilità di applicazione, dalla fase di calcolo all'installazione in cantiere.

© Polimerica - Riproduzione riservata